

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO TARSİ LUCIA

Liste Collegate

- 1) FANO CITTA' IDEALE LUCIA TARSİ SINDACO. Cerchio di colore rosso-magenta i cui valori per la stampa in quadricomia sono: C10%,M 100%,Y 25%,K 20%. Il cerchio è delimitato al suo esterno da due circonferenze concentriche di colore rosso-magenta e giallo. All'interno del simbolo sulla parte superiore, composta a semicerchio in maiuscolo di colore bianco la dicitura "FANO CITTA' IDEALE"; poi, su tre righe, con allineamento centrale, sono composte in carattere maiuscolo le seguenti parole: "LUCIA" in colore bianco, "TARSİ in colore bianco (di maggiori dimensioni e in grassetto) ed in ultima riga la parola "SINDACO" in colore giallo al 75%.
- 2) LA TUA FANO: Formato cerchio in due parti. La superiore è divisa in due parti dentate. A destra rosso e a sinistra bianco a ricordare lo stemma del Municipio di Fano. Nella parte bianca si trova un'immagine stilizzata del Palazzo della Ragione in Piazza XX Settembre a Fano. La parte inferiore di colore blu con la seguente dicitura in carattere maiuscolo di colore bianco: La Tua Fano.
- 3) NUOVA FANO. Cerchio con colore verde bordo sinistro e colore rosso bordo destro. All'interno, con sfondo bianco, raffigurazione dell'Arco d'Augusto e in preminenza la raffigurazione di Cesare Augusto. All'interno del cerchio è scritto con carattere maiuscolo: in alto LISTA CIVICA e in basso NUOVA FANO.
- 4) LEGA. Cerchio racchiudente guerriero con spada e scudo con impresso leone alato con spada e libro chiuso contornato, nella parte superiore, dalla scritta "LEGA", il tutto in colore blu; nella parte inferiore del cerchio, inserite in settore ancora di colore blu, sono, su due righe sovrapposte, le parole "SALVINI" di colore giallo e "FANO" di colore bianco.
- 5) FORZA ITALIA. Formato da cerchio di colore blu, contenente nella parte superiore, bandiera sventolante suddivisa in due campi, l'uno in alto verde, l'uno in basso rosso, separati con linea obliqua bianca; scritta FORZA ITALIA in carattere maiuscolo bianco; la parola FORZA in campo verde, la parola ITALIA in campo rosso; nella parte inferiore del simbolo, al centro sotto la bandiera la scritta, in carattere maiuscolo blu su tre righe, in quella superiore di maggiori dimensioni la parola "BERLUSCONI", in quella centrale di minori dimensioni la parola "PER" e in quella inferiore di maggiori dimensioni la parola "FANO".

NUCLEI TEMATICI DEL PROGRAMMA

- 1) **GIU' LE MANI DAL SANTA CROCE:** LA SANITA' PUBBLICA NON SI PUO' SVENDERE, DIFESA E POTENZIAMENTO DEL NOSTRO OSPEDALE, SIAMO PER UNA SANITÀ PARTECIPATA VIRTUOSA AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ NON DEGLI INTERESSI PRIVATI CHE FAGOCITANO REPARTI E SERVIZI PUBBLICI.
- 2) **SICURI A CASA NOSTRA:** PIENA ATTUAZIONE DECRETO SICUREZZA, PIU' MEZZI E PERSONALE ALLA POLIZIA LOCALE, ILLUMINAZIONE LED, VIGILE DI QUARTIERE, SEGNALETICA INTELLIGENTE, LOTTA DEGRADO E ACCATTONAGGIO, FANO DEVE TORNARE AD ESSERE UNA CITTA' ACCOGLIENTE, PULITA E SICURA; VOGLIAMO UN COMMISSARIATO DI 1' LIVELLO, COMITATI DI QUARTIERE.
- 3) **INNOVAZIONE TECNOLOGICA E FUTURO:** WIFI ZONA MARE E CENTRO STORICO, LEDWALL INFO SERVIZI EVENTI, SEMPLIFICAZIONE E INFORMATIZZAZIONE PRATICHE, FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE.

- 4) **DECORO URBANO:** CENTRO STORICO E PERIFERIE PULITE E CURATE, ARREDI URBANI DIGNITOSI E FUNZIONALI, GUERRA ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, RIPRISTINO DEL PAVE' AFFIDATO AD ASET, RESTYLING CITTADINO, PRONTO INTERVENTO DEGRADO IN 48 ORE.
- CENTRO STORICO E PERIFERIE:** NUOVA MOBILITÀ INTEGRATA, UNA CITTÀ SENZA ESCLUSI E QUARTIERI CON PARI DIGNITÀ, CENTRO STORICO: IL NOSTRO SALOTTO, BELLO PULITO E ACCOGLIENTE, PATTO COMMERCianti E FONDO ANTI CRISI, INCENTIVI RISTRUTTURAZIONE E OSSERVATORIO DEGRADO URBANO, NUOVI PARCHEGGI E PARCHEGGI NUOVI, PEDONALIZZAZIONE INTELLIGENTE.
- 5) **AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ:** UNA CITTA' PIU' VERDE E PIENA DI FIORI, PARCHI CURATI E NUOVI SPAZI PER BAMBINI CON UN'ATTENZIONE ALTISSIMA PER LA DISABILITÀ E LA TERZA ETÀ, TAGLIO EMISSIONI E INCENTIVI GREEN ECONOMY, INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA.
- 6) **SPORT:** SALUTE AGGREGAZIONE ECONOMIA, RECUPERO INFRASTRUTTURE FATISCENTI E INCOMPLETE, CITTADELLA DELLO SPORT MARCONI, PALAZZETTO 3000 POSTI, INCENTIVI SOCIETÀ SPORTIVE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI E GESTIONE VIRTUOSA IMPIANTI
- 7) **SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO:** INCENTIVI, FINANZIAMENTI E TASSAZIONE AGEVOLATA NUOVE ATTIVITÀ E ASSUNZIONI, SOSTEGNO AL COMMERCIO CENTRO STORICO, PARCHEGGIO GRATUITO DUE ORE, CHINDREN GARDEN, APERTURA 365 GIORNI ROCCA MALATESTIANA, BANCA DEL TEMPO; TAVOLO PROGRAMMATICO PER LA RINASCITA DEL PORTO DRAGAGGIO SERVIZI E RISTRUTTURAZIONE, PATTO COMUNE-MARINA DEI CESARI RILANCIAMO INSIEME LA NAUTICA CON UNA NUOVA OFFERTA SERVIZI ED EVENTI.
- 8) **TURISMO E CULTURA:** PAESAGGIO, SERVIZI, TRADIZIONE E IDENTITÀ, FANO DEVE RISORGERE CON UNA PROGRAMMAZIONE EVENTI MIRATA E FUNZIONALE ALLA PROPRIA CAPACITÀ RICETTIVA, STAND IN TUTTE LE FIERE EUROPEE DI SETTORE, TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE OPERATORI TURISTICI E LABORATORIO EVENTI, PROMOZIONE TURISTICA AD AMPIO SPETTRO, POTENZIAMENTO GEMELLAGGI CITTA' EUROPEE, FANO CITTA' DEL CARNEVALE TUTTO L'ANNO, PINACOTECA A CIELO APERTO #WRITERMYLOVE, CICLAMINO LA NUOVA RETE CICLABILE INTEGRATA, DOTAZIONE MOBIKE, APP EASYFAN TUTTA FANO NEL TUO SMARTPHONE, "A SPASSO CON VITRUVIO TUTTO L'ANNO", NUOVO MUSEO: UNA CASA DEL LISIPPO E DEGLI ALTRI TESORI DI FANO, SCUOLA DI MAESTRI CARRISTI, CAMPUS UNIVERSITARIO: + GIOVANI CHE RESTANO E – CHE PARTONO, FESTIVAL DELLA FANESITUDINE: DIALETTO TRADIZIONI MESTIERI ED ENOGASTRONOMIA, #FANOCITTÀDELBRODETTO.
- 9) **POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE:** SOSTEGNO ECONOMICO E GIURIDICO DISABILITÀ, AMMORTIZZATORI SOCIALI MATERNITÀ, SOSTEGNO ECONOMICO DISOCCUPATI CON IMPIEGO DI PUBBLICA UTILITÀ PER IL REINSERIMENTO AL LAVORO, LOTTA ALLE DIPENDENZE, PORTALE ISTITUZIONALE ASSOCIAZIONISMO DIFFUSO: UNA RETE CHE DIVENTA SISTEMA PER EVENTI, CULTURA, SOLIDARIETÀ E SPORT. ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL DISABILITY MANAGER.
- 10) **GIOVANI:** ORIZZONTE 2019-2029. CAMPUS UNIVERSITARIO, TEAM GIOVANI VINCENTI: SUPPORTO ISTITUZIONALE PROGETTI BANDI E STARTUP, LA ROCCA DEI GIOVANI: IL LABORATORIO DELLA FANO FUTURA

PROGRAMMA ELETTORALE

1) DIFESA, SALVAGUARDIA E RILANCIO DELL'OSPEDALE SANTA CROCE

GIU' LE MANI DAL SANTA CROCE: LA SANITA' PUBBLICA NON SI PUO' SVENDERE, DIFESA E POTENZIAMENTO DEL NOSTRO OSPEDALE, SIAMO PER UNA SANITÀ PARTECIPATA VIRTUOSA AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ NON DEGLI INTERESSI PRIVATI CHE FAGOCITANO REPARTI E SERVIZI PUBBLICI.

L'art. 32 della nostra costituzione sancisce il diritto alla salute di ogni cittadino italiano in regime di uguaglianza con tutti gli altri. A questo principio base ci siamo ispirati nella nostra battaglia per una sanità efficiente ed efficace per la nostra città, provincia, regione.

Da anni invece tale diritto fondamentale della persona (ancor più grave perché chi sta male perde anche la sua libertà) è gravemente minato nella nostra città, a causa non di un ineluttabile destino, ma delle scelte di una politica incapace e miope, solo preoccupata di difendere i suoi odiosi privilegi e trattamenti. Per effetto di tutto ciò la nostra provincia è finita al 100° posto (su 108 province italiane) come qualità percepita del servizio sanitario (fonte: il sole 24ore)!

Fano aveva un ospedale valido, ma la vicinanza con una INAPPROPRIATA AZIENDA OSPEDALIERA (l'azienda ospedaliera San Salvatore che non aveva né i numeri né il contesto demografico per reggersi), ha fatto sì che i burocrati partorissero lo scellerato progetto di distruggere quanto di buono c'era nella nostra città per concentrare su Pesaro la popolazione fanese e dare i numeri all'azienda ospedaliera per sopravvivere!

Per questo dal Gennaio 2011 è nata l'AZIENDA OSPEDALIERA MARCHE NORD e l'ospedale di Fano ha visto ridurre continuamente i suoi posti letto, l'autonomia dei suoi reparti e servizi (ad oggi solo 4 primari sono rimasti nel nostro ospedale a fronte dei 13 precedenti); dal giugno 2014 il Santa Croce ha visto poi l'epilogo finale con la definitiva chiusura di reparti fondamentali come la chirurgia e l'ortopedia, cardiologia (UTIC) e l'urologia.

Ad oggi Fano – DI FATTO - non ha quindi più un ospedale con tutti i risvolti che conosciamo, lunghe liste di attesa incluse. E' storia di tutti i giorni infatti che cittadini con problemi di salute debbano rivolgersi a strutture private o fuori regione per essere sottoposti ad esami diagnostici o ad un qualsiasi intervento.

Tutto questo con un'amministrazione comunale che ha semplicemente preso atto ed accettato con convinzione la SCELLERATA scelta dell'unificazione con Pesaro.

Dov'è il rispetto dell'articolo 32 della costituzione a Fano? Perché i cittadini di Fano devono essere sfavoriti nei confronti di quelli di Pesaro, Senigallia, Jesi, Ancona ??

Dopo 10 anni di battaglie FANO CONTINUA CON CONVINZIONE LA SUA BATTAGLIA in forza anche delle esperienze fatte insieme al COMITATO PER LA DIFESA DEL SANTA CROCE per chiedere il rilancio del nostro ospedale ed un progetto vincente per la sanità della nostra provincia, un progetto che dovrebbe recuperare anche la proposta di legge regionale (presentata dal consigliere regionale D'Anna nel 2013) sulla messa in liquidazione di Marche Nord, nonché dalla richiesta di personalità giuridica per l'area vasta sul modello delle eccellenti province dell'Emilia Romagna.

Ora che il grande inganno dell'ospedale unico è caduto, non ci sono più alibi o paraventi di carta.

Noi cittadini fanesi (e quelli dei paesi dell'entroterra) abbiamo il diritto ad avere un servizio sanitario PUBBLICO efficiente e di QUALITÀ in cambio delle alte tasse che paghiamo!

Questi gli interventi programmati per la nostra futura azione di governo, ritenuti prioritari ed irrinunciabili:

- **Annullamento della variante relativa ai terreni di Chiaruccia destinati alla clinica privata.**
- **Ordinanza contingibile e urgente per il ripristino all'ospedale Santa Croce dei servizi essenziali, primo tra tutti il servizio di Chirurgia h. 24.**

2)DIAMO SICUREZZE A FANO

SICURI A CASA NOSTRA: PIENA ATTUAZIONE DECRETO SICUREZZA, PIU' MEZZI E PERSONALE ALLA POLIZIA LOCALE, ILLUMINAZIONE LED, VIGILE DI QUARTIERE, SEGNALETICA INTELLIGENTE, LOTTA DEGRADO E ACCATTONAGGIO, FANO DEVE TORNARE AD ESSERE UNA CITTA' ACCOGLIENTE, PULITA E SICURA; VOGLIAMO UN COMMISSARIATO DI 1' LIVELLO, COMITATI DI QUARTIERE.

La sicurezza pubblica è compito alle Forze dell'Ordine dello Stato. Una buona Amministrazione comunale, non può sostituirsi allo Stato, ha il dovere di collaborare con esse mettendo a disposizione le proprie possibilità.

POLIZIA MUNICIPALE. Riorganizzare il Corpo di Polizia Municipale (prevedere nuove assunzioni per ripianare la mancanza di personale, rivedere gli organici impiegati negli uffici preposti, logistica, formazione, organizzare più servizi esterni, reperire fondi per i servizi esterni notturni. (Basterebbe utilizzare parte dei fondi che arrivano dalle attività della stessa Polizia Municipale e dalle contravvenzioni al CDS, come previsto, che fino ad oggi sono stati utilizzati per altre cose).

POLIZIA MUNICIPALE AMMINISTRATIVA. Piano di controllo periodico agli esercizi commerciali e ai locali della movida. Reporter operativo semestrale da inviare alle Forze dell'Ordine come informazione.

ATTIVITA' DI CONTRASTO all'abusivismo e ai parcheggiatori abusivi.

ISTITUZIONE DI UN TAVOLO LOCALE PERIODICO DI CONCERTAZIONE. La nostra proposta è di istituire un tavolo di concertazione periodico per incontrare le Forze dell'ordine locali e insieme ad esse la Polizia Municipale. Questo perché ci sia una collaborazione e uno scambio di informazioni per progettare le modalità con cui coordinarsi per il controllo del territorio, rispettando i ruoli di ciascuno. Il tavolo locale non si sostituisce a quello predisposto dal Prefetto.

ISTITUZIONE DEL VIGILE DI QUARTIERE. Utile per la prevenzione e per favorire il rapporto di vicinanza con i cittadini e così avere un monitoraggio continuo della vita dei quartieri.

VIDEO-SORVEGLIANZA. Di grande utilità e dove occorre deve essere incrementata. Pensare a fare delle apposite convenzioni, con ditte specializzate, e dare la possibilità ai privati cittadini, imprenditori e titolari di attività, di poterne usufruire con prezzi agevolati rendendo un utile servizio anche al controllo degli ambienti pubblici mediante un apposito accordo che superi la legge sulla privacy.

WHAPSAPP. Le comunicazioni attraverso questo sistema social sono sempre identificabili e rintracciabili. Verrà istituito un numero di cellulare, diffuso per conoscenza a tutta la città e collegato alla centrale operativa della Polizia Municipale, attraverso il quale i cittadini possono chiedere un intervento o segnalare situazioni sospette anche con foto o video. Le vie cittadine, coperte da tale servizio civico, andrebbero segnalate con apposito cartello con scritto "zona sottoposta a controllo residenziale".

L'OCCHIO DEL CITTADINO RESIDENTE. Il cittadino ha il dovere di collaborare con le Forze di Polizia. Questa proposta fa sì che si crei un legame importante tra residenti e Forze dell'Ordine compresa la Polizia Municipale. Ogni cittadino residente conosce, anche se approssimativamente, il proprio vicino e alcune delle sue abitudini. In questo modo il cittadino residente, qualora si trovasse a notare situazioni sospette in quanto non inerenti alla normalità o alle abitudini dei vicini di casa, oppure si trovasse ad osservare persone e auto che si aggirano con fare sospetto, lo potrà segnalare alle Forze dell'Ordine anche utilizzando il numero di tel. predisposto.

3)INNOVAZIONE TECNOLOGICA E FUTURO

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E FUTURO: WIFI ZONA MARE E CENTRO STORICO, LEDWALL INFO SERVIZI EVENTI, SEMPLIFICAZIONE E INFORMATIZZAZIONE PRATICHE, FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE.

Aprire la città al futuro e alle persone significa creare un nuovo sistema di condivisione delle informazioni tra cittadini ed amministrazione che favorisca la partecipazione e l'accesso alle informazioni, sia per quello che riguarda la parte software sia per la velocità della rete dati che in diverse aree comunali non è assolutamente conforme agli standard richiesti dagli operatori nel 2020.

La condivisione dei dati sarà resa possibile grazie all'implementazione di una nuova infrastruttura digitale e sensoristica che in tempo reale consentirà di semplificare la burocrazia, di favorire la mobilità, garantire maggiore sicurezza e controllare l'inquinamento

Sarà inoltre possibile gestire in modo più efficiente ed integrato i problemi sul territorio anticipando gli interventi necessari prima che l'eventuale danno si possa aggravare.

Il passaggio a questo nuovo modello richiederà l'apporto in fase di progettazione e sviluppo di capacità e conoscenze riconducibili molto spesso a giovani laureati o a società innovative che potrebbero trovare così nel territorio una possibilità di lavoro e sviluppo, innestando un circolo virtuoso e una nuova prospettiva di benessere.

4)UNA CITTA' BELLA E FUNZIONALE

DECORO URBANO: CENTRO STORICO E PERIFERIE PULITE E CURATE, ARREDI URBANI DIGNITOSI E FUNZIONALI, GUERRA ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, RIPRISTINO DEL PAVE' AFFIDATO AD ASET, RESTYLING CITTADINO, PRONTO INTERVENTO DEGRADO IN 48 ORE.

CENTRO STORICO E PERIFERIE: NUOVA MOBILITÀ INTEGRATA, UNA CITTÀ SENZA ESCLUSI E QUARTIERI CON PARI DIGNITÀ; CENTRO STORICO: IL NOSTRO SALOTTO, BELLO PULITO E ACCOGLIENTE, PATTO COMMERCianti E FONDO ANTI CRISI, INCENTIVI RISTRUTTURAZIONE E OSSERVATORIO DEGRADO URBANO, NUOVI PARCHEGGI E PARCHEGGI NUOVI, PEDONALIZZAZIONE INTELLIGENTE.

Negli ultimi anni il piano asfaltature ha privilegiato la quantità alla qualità degli interventi, con il risultato di aver gettato al vento un ingente quantitativo di denaro pubblico che è servito a verniciare le strade piuttosto che ad asfaltarle in maniera efficace. Ci proponiamo quindi di intervenire con un piano straordinario di asfaltature nel quinquennio, programmando 60 km di nuove strade asfaltate ogni anno.

Dragaggio del porto: è necessario risolvere il problema per dare una risposta alla marineria e metterla nelle condizioni di lavorare, evitando la chiusura totale del porto.

La regione deve prendersi le sue responsabilità, ma il comune può farsi promotore del progetto di realizzazione di una nuova cassa di colmata a Fano, valutandone la fattibilità ed individuando la zona più idonea.

In questi 5 anni di mandato abbiamo assistito ad una negligenza superlativa dovuta a sostanziale inesperienza nel settore dei lavori pubblici che ha portato la città di Fano ad uno stato di degrado che non si vedeva da diverso tempo, pertanto la nuova amministrazione di centrodestra propone un restyling completo della città e delle zone periferiche per riportare Fano ad un livello di immagine che merita.

Riqualficazione delle strade dell'entroterra fanese con un programma di monitoraggio atto a garantire la percorribilità anche delle strade comunali di periferia/collina, senza disagi di ogni genere con la previsione, ove necessita, di interventi mirati su frane e smottamenti, per garantire l'incolumità delle persone che usufruiscono di queste strade perché residenti; programmazione della pulizia delle scarpate e dei fossi di guardia per garantire la visibilità e la regolazione idraulica della piattaforma stradale.

Sistemazione zona mare con allestimento e valorizzazione della passeggiata che va dalla pista kart alla zona Arzilla, (da concordare con gli albergatori e gestori degli stabilimenti balneari).

Valorizzazione della "passeggiata del Lisippo" con illuminazione e sistemazione del tratto della passeggiata su lamiera grecata che con il tempo e la salsedine ha avuto un ammaloramento precoce;

Riqualficazione della zona Lido e Arzilla con ripavimentazione lungo le passeggiate, e con addobbi in tema con le peculiarità della città di Fano e sistemazione del verde pubblico.

Sistemazione del centro storico con allestimenti idonei (strutture in legno etc), sistemazione del verde pubblico da curare periodicamente, sistemazione di alcune zone di selciato, e sistemazione in prossimità di scuole e uffici pubblici con asfaltature fatte a regola d'arte e sistemazione a verde.

Illuminazione pubblica da integrare nei punti ciechi e in prossimità delle soste bus.

Istituzione di una o più squadre che a rotazione possano essere reperibili h 24 per eventuali monitoraggi e interventi istantanei nel caso di apertura buche nelle strade, intasamento dei fossi di guardia, ispezioni su tombini fognari, etc;

Pulizia periodica delle fognature atte a garantire lo smaltimento delle acque.

VIABILITA'

A seguito della realizzazione delle nuove opere compensative, è assolutamente necessario il completamento dell'interquartieri verso nord. Allo stato attuale, l'unica modalità di accesso a Pesaro è la percorrenza della statale adriatica.

A fronte di questo grande limite, è necessario avviare una trattativa con la Soprintendenza sulla necessità di realizzare il casello di Fano nord e trattare con la Società autostrade l'uscita al casello di S.Veneranda per potere raggiungere Pesaro in maniera alternativa alla viabilità sulla Statale. E' una grande utopia pensare di creare un collegamento in galleria sotto le colline di Gimarra e San Biagio, perché i costi sarebbero proibitivi e nessuna amministrazione potrebbe accollarseli.

E' necessario il completamento della Fano-Grosseto allo scopo di dare maggiore importanza a Fano come arrivo di una dorsale appenninica. I lavori per la "quadrilatero" hanno modificato in maniera sostanziale i flussi di traffico dall'Umbria verso la costa adriatica, apportando un gravissimo danno all'economia turistica di Fano, soprattutto a quella balneare.

E' necessario alleggerire il carico di traffico da e per il centro storico, che oltretutto e' assediato dalla ricerca di parcheggi.

Allo scopo, bisognerà potenziare i parcheggi scambiatori, magari sopraelevandoli di un piano con strutture in acciaio, e collegandoli al centro e tra loro con minibus navetta preferibilmente ad alimentazione elettrica.

I parcheggi esistenti e che necessitano di un restyling sono: Foro Boario, Vanvitelli, Fortezza, Via Kennedy, cimitero, caserma Paolini e per la stagione estiva parcheggio ex CIF ed ex Hotel Vittoria con lo scopo di alleggerire il Lido.

E' necessario iniziare una campagna di educazione e di informazione, tale da scoraggiare l'abitudine fanese a parcheggiare sotto il posto che si vuole raggiungere. In sei minuti si attraversa l'intera città, dalla caserma alla stazione !!

Piste ciclabili: al momento l'impressione che si ha è quella di piste realizzate senza un preciso progetto, una successione di tratti di ciclovia di tipo diverso e spesso non raccordati. Occorrerà rimetterci mano individuando, anche alla luce del fatto che le opere compensative di recente realizzazione hanno di fatto interrotto la possibilità di collegamento ciclopedonale tra i quartieri e il centro, i percorsi più adatti per renderle una vera e propria ciclovia comprensiva di collegamento da e per le frazioni.

Nel nuovo P.R.G. sarà necessario individuare zone inedificabili per realizzare in un futuro (anche se lontano) possibili nuovi percorsi stradali. Ricordiamo il fatto che è stato possibile realizzare l'interquartieri solo perché c'era il vincolo della linea elettrica delle ferrovie!

Da ultimo, ma non meno importante, la necessità di impostare linee strategiche di indirizzo per lo sviluppo economico, sociale e ambientale del nostro territorio, con una visione che superi l'orizzonte temporale del decennio amministrativo: sostenere con forza, con le città delle Marche e della Romagna, alla luce della installazione delle barriere antirumore, l'arretramento della ferrovia dalla costa, e sostenere con altrettanta determinazione l'applicazione della legge per la difesa delle tratte storiche, con l'obiettivo di preservare il sedime ferroviario che, nel tempo, dovrà diventare la sede di una nuova via di collegamento veloce per l'intera vallata, da Fano a Urbino; il trasporto su rotaia deve inevitabilmente diventare uno degli obiettivi strategici dell'intera vallata del Metauro, sostituendo progressivamente il trasporto su gomma, più inquinante e meno funzionale.

FERROVIA FANO-URBINO

E' a tutti gli effetti una ferrovia, ancorché turistica, in quanto elencata e finanziata nel contratto di programma 2017-2026 tra MIT ed RFI, oltre che nella Legge 128/2017. Pertanto, come da direttive RFI/FS, bisogna salvaguardare la linea, il suo sedime, tutti gli annessi e connessi, comprese le fasce di rispetto. Perciò bisogna bloccare l'abusivismo, avviando un intelligente ripristino della linea Fano-Urbino legata, in primis allo sviluppo turistico della nostra città e della vallata del Metauro fino ad Urbino. Il tutto in collaborazione con i Comuni interessati (Colli al Metauro, Fossombrone, Fermignano, Urbino).

Per l'incentivazione del turismo in quest'area è necessario farla diventare una "DESTINAZIONE del turismo nazionale ed internazionale", iniziando dalla attuazione della Legge sulle Ferrovie Turistiche, vista come primo passo verso la riattivazione della linea come trasporto pubblico locale. In definitiva, solo così si potrà utilizzare al massimo questa risorsa, contemperando bellezze artistiche, ambientali, culturali, con gli interessi economico sociali più strettamente trasportistici, con la ferrovia come giusto strumento per uno sviluppo integrato tra tutti i comuni citati. Vale la pena ricordare come riferimento, gli incrementi turistici di oltre il 12% negli ultimi anni nelle città d'arte adeguatamente servite da infrastrutture di trasporto su ferro. E inoltre gli incrementi di popolazione studentesca nell'Università di Urbino da movimentare su treno/metropolitana di superficie da e per la costa.

Il Programma di opere da sviluppare dovrà tenere conto prima di tutto delle risorse economiche residue, dopo 5 anni di amministrazione di centrosinistra che ha speso in maniera disorganica e non oculata; proprio a causa della mancanza di programmaticità sul lungo termine e di valutazione delle conseguenze delle opere intraprese, la nuova amministrazione di centrodestra considera necessario che le opere da prendere in consegna siano preventivamente e attentamente valutate sotto i vari aspetti legali e amministrativi, con attenta analisi dei processi di sviluppo in atto e delle loro conseguenze in termini giuridici.

5)AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'

UNA CITTA' PIU' VERDE E PIENA DI FIORI, PARCHI CURATI E NUOVI SPAZI PER BAMBINI CON UN'ATTENZIONE ALTISSIMA PER LA DISABILITA' E LA TERZA ETA', TAGLIO EMISSIONI E INCENTIVI GREEN ECONOMY, INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

BLOCCHEREMO IL PROGETTO DEL PD E DELLA GIUNTA SERI DI SVENDERE ASET ALLA MULTISERVIZI-HERA.

ASET deve rimanere totalmente pubblica: non vogliamo che venga svenduta a Marche Multiservizi, dentro la quale cesserebbe di esistere.

Estendere la raccolta differenziata porta a porta a tutta la città secondo l'attuale sistema di tipo misto per preservare la nostra discarica e migliorare l'aspetto delle nostre strade. Potenziare il servizio di prevenzione e vigilanza da parte degli Ispettori Ambientali.

Rielaborare completamente il progetto di edificazione del digestore anaerobico, a partire dalla sua ubicazione, ad utilizzo del nostro territorio e dei soci ASET. Attivare politiche di riduzione dei rifiuti, riciclo e riuso. Attivare il sistema di tariffazione puntuale per la raccolta dei rifiuti. Proseguire nell'attività di informazione ed educazione alla raccolta differenziata e alla tutela dell'ambiente, anche attraverso le scuole.

Occorre confermare la scelta della gestione pubblica dell'acqua, estendendo il più possibile i servizi a tutti gli utenti del territorio, proseguendo nel monitoraggio costante delle qualità organolettiche. Vanno attuati tutti gli strumenti possibili per limitare la dispersione di acqua dalle tubature, sollecitando investimenti per il rinnovo/recupero della rete acquedotto. Vanno ridotti gli sprechi di acqua potabile, soprattutto nel periodo estivo, stimolando la cultura del rispetto dei beni comuni anche nell'uso dell'acqua, soprattutto con campagne di sensibilizzazione rivolte a bambini e ragazzi.

Le reti viaria e ciclopedonale rappresentano uno dei principali problemi della città. La riduzione di emissione di CO₂ è realizzabile solo con politiche di mobilità che consentano concretamente la riduzione dell' utilizzo dei mezzi a benzina e gasolio. Occorre quindi programmare la realizzazione di una rete ciclopedonale; di progettazioni e di scelte alternative ne sono state fatte in gran numero, è giunto il momento di procedere alla messa in opera degli interventi costruttivi. La nuova rete urbana dovrà però essere integrata nella visione urbanistica che farà da fondamento al nuovo PRG, secondo una logica organica di sviluppo ecosostenibile della città. Occorre inoltre superare la dimensione "urbana" per accedere ad una logica più ampia di visione del "territorio", con l'integrazione della rete cittadina in una rete provinciale, anche nell'ottica dell'utilizzo turistico delle ciclovie, per favorire la promozione di Fano e del suo territorio.

Lo sviluppo economico prevede come asset strategico quello della Green Economy e dell'economia circolare; pertanto verrà posta particolare attenzione ai progetti di contenimento dei consumi energetici e di riduzione delle emissioni, con la creazione di un tavolo di concertazione tra amministrazione comunale, imprese, esercenti ed operatori turistici, istituti di credito e associazioni, attraverso il quale sia possibile la diffusione di buone pratiche con interventi di sostegno a privati e imprese sulla conversione verso forme energetiche a basso impatto.

I beni ambientali e naturalistici costituiscono un patrimonio della comunità, sono una risorsa non solo culturale e sociale ma anche economica. E' essenziale che lo stato delle risorse naturali nel nostro territorio venga costantemente monitorato per conoscerne in tempo reale le modificazioni e preventivare gli interventi, ma è altrettanto necessario porre ogni attenzione alla tutela di tale patrimonio collettivo, con azioni di controllo e sorveglianza; la salvaguardia dei beni ambientali passa anche attraverso l'informazione e la divulgazione sugli aspetti e sulle criticità del patrimonio naturalistico, privilegiando in particolar modo l'educazione e la formazione dei bambini e dei giovani.

Occorre procedere quanto prima ad un nuovo PRG, che tenga nel giusto equilibrio le esigenze di difesa del suolo e, al contempo, le necessità di sviluppo infrastrutturale ed economico. Noi diciamo NO al consumo di suolo, privilegiando le politiche edificatorie che seguono la logica del "costruire sul costruito", con incentivi a chi, privati o imprese, procede a ristrutturazioni o a recuperi dell'esistente, soprattutto in zone agricole o artigianali. Il nuovo PRG dovrà essere integrato con nuovi regolamenti e piani particolareggiati, finalizzati principalmente alla definizione di criteri e di standard per il recupero di edifici/attività produttive del centro storico e di strutture di uso ricettivo/alberghiero/ristorativo nella zona balneare.

Diciamo NO a nuovi centri commerciali, NO alla destinazione delle aree di Chiaruccia per l'edificazione di una clinica privata.

BENESSERE DEGLI ANIMALI: significa padroni consapevoli, cittadini rispettati, animali felici;

- SPAZI PER TUTTI : aree sgambamento
 - Petfriendly (Realizzazione di VETROFANIE per esercizi ed attività commerciali e di materiale informativo a cura dell'ISTITUTO SENECA per logo e claim)
- CONTROLLO DEL TERRITORIO: Bonifica dei microchip da parte delle autorità e monitoraggio della "CORRETTA CONDOTTA"
- FORMAZIONE di giovani e adulti da parte di personale qualificato in istituti scolastici e tramite l'organizzazione di eventi dedicati.

RI-QUALIFICAZIONE DEL VERDE PUBBLICO E MANUTENZIONE. PULIZIA DELLA CITTA'

In questi anni si è purtroppo trascurato il problema del verde pubblico, della sua manutenzione, della ripartizione dei polmoni verdi nella città, nelle periferie, di attrezzare aree verdi per attività all'aperto, per far sostare camper, per fare giocare bambini.

Inoltre la città, è munita di un numero davvero esiguo di cestini, e deficitaria di cestini adeguati alla raccolta differenziata, così che il risultato è una Fano sporca e trascurata.

La collaborazione con le competenti aziende, non tiene conto dell'apporto che possono dare i cittadini, nella cura dei loro quartieri, né dell'utilizzo di forze lavoro derivanti dai progetti di inclusione sociale, come per esempio l'utilizzare i pensionati, i giovani con disagio sociale curabile con attività pratiche, nonché sfruttare le possibilità derivanti dalle condanne penali ai lavori socialmente utili, che derivano dalle pene accessorie a determinati reati.

In collaborazione con i servizi e le strutture esistenti, verrà attuato un piano riorganizzativo per tutti i servizi necessari alla cura e manutenzione del verde, con la collaborazione delle associazioni, delle risorse umane, e di nuovi progetti che sviluppino armonia e bellezza della città; occorre dare nuovo vigore al "tavolo del verde", rimasto per anni nel cassetto.

6)SPORT: SALUTE, AGGREGAZIONE, ECONOMIA

SPORT: SALUTE AGGREGAZIONE ECONOMIA, RECUPERO INFRASTRUTTURE FATISCENTI E INCOMPLETE, CITTADELLA DELLO SPORT MARCONI, PALAZZETTO 3000 POSTI, INCENTIVI SOCIETA' SPORTIVE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI E GESTIONE VIRTUOSA IMPIANTI

Come per il turismo, il commercio e le attività produttive, il proposito alla base dell'operato dell'Amministrazione sarà centrato sulla necessità di **ATTRARRE RISORSE DALL'ESTERNO**, in questo senso lo sport potrà rivestire grande importanza e quindi proporremo:

- la realizzazione di nuove infrastrutture come il nuovo palasport e l'adeguamento/ristrutturazione di quelle esistenti ma fatiscenti (Stadio Mancini, Zengarini ecc.) che consentiranno l'organizzazione di eventi sportivi che, insieme alla cultura, alla romanità ecc, sono i fattori in grado di prolungare e "destagionalizzare" l'offerta turistica e consentire un flusso di persone non limitato solo al "pacchetto mare" nei due/tre mesi estivi, con benefici ovvi per il commercio, la ricettività, la ristorazione ecc. Ad oggi, proprio a causa di questa lacuna infrastrutturale, sono infatti pochi gli eventi sportivi in grado di portare turisti a soggiornare per più giorni in città.
- Cittadella dello Sport: Creare, in un arco temporale ampio, la "Cittadella dello Sport" (la cui collocazione dovrà essere valutata e funzionale rispetto ad un piano urbanistico di sviluppo della città coerente con linee guida rispetto alle quali la stessa città dovrà svilupparsi nei prossimi decenni). Le strutture che costituiranno tale "cittadella" saranno: il nuovo palazzetto dello sport/auditorium per grandi eventi (con capienza intorno ai 5000 spettatori), campi di allenamento (calcio, calcetto, baseball, etc), palestre multifunzionali e spazi attrezzati per sport outdoor.
- Finanziamento delle associazioni sportive cittadine: verranno agevolate quelle società effettivamente in grado di organizzare eventi sportivi attrattivi, capaci di richiamare centinaia/migliaia di persone da fuori a soggiornare in città per diversi giorni.
- Stessa attenzione sarà garantita alle società capaci di promuovere fattivamente l'altro grande valore dello sport, ossia il suo aspetto aggregativo (in particolar modo per i più giovani) nonché l'aspetto "salutistico" specie per le persone anziane.

Tali operazioni (una volta definite e programmate) potranno generare un processo virtuoso anche sul comparto ricettivo, stimolando gli operatori di settore ad investire costruendo nuove strutture alberghiere o migliorare le esistenti (altra grande lacuna fanese... pochi hotel e non sempre in condizioni ideali).

NUOVO PROTAGONISMO DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE: ci attiveremo quindi per promuovere e incentivare il rapporto di collaborazione con le associazioni sportive della città, con la consulta dello sport, ed un nuovo regolamento progettato per agevolare le attività e le gestioni delle strutture comunali.

7)SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO: INCENTIVI, FINANZIAMENTI E TASSAZIONE AGEVOLATA NUOVE ATTIVITA' E ASSUNZIONI, GREEN ECONOMY, PROGETTO EDIFICI INTELLIGENTI, FANO CAPOFILA DELLA RETE PER LO SVILUPPO, SOSTEGNO AL COMMERCIO CENTRO STORICO, CHILDREN GARDEN, APERTURA 365 GIORNI ROCCA MALATESTIANA, BANCA DEL TEMPO; TAVOLO PROGRAMMATICO PER LA RINASCITA DEL PORTO: DRAGAGGIO, SERVIZI E RISTRUTTURAZIONE, PATTO COMUNE-MARINA DEI CESARI. RILANCIAMO INSIEME LA NAUTICA CON UNA NUOVA OFFERTA SERVIZI ED EVENTI. RILANCIAMO L'AEROPORTO: SI ALLA PISTA IN ASFALTO.

SOCIETA' PARTECIPATE

L'indirizzo di gestione delle società partecipate (Aset S.p.A) sarà improntato a perseguire il miglior livello di servizio possibile a favore dei cittadini, L'azienda dovrà fare più investimenti per avere migliori servizi per i cittadini, porre sempre più attenzione alle fasce sociali deboli riguardo alle tariffe, obiettivi perseguibili riducendo gli utili distribuiti ai soci. Aset non sarà fusa o incorporata in altra società, qualsiasi progetto sviluppato con altre aziende di servizi dovrà avere solo carattere di collaborazione e/o concorso comune di partecipazione al capitale.

COMMERCIO-CENTRO STORICO

All'interno di un quadro regionale già fortemente degradato, che vede le Marche scivolare agli ultimi posti in tutti gli indicatori economici, la situazione di Fano è ancor più preoccupante.

Quando si analizzano questi dati il primo indicatore ad essere preso in considerazione è lo SCONTRINO MEDIO, ossia quanto un consumatore spende all'atto dell'acquisto, che rappresenta il termometro dell'economia di una città. Ebbene FANO negli ultimissimi anni è precipitata verso uno scontrino medio di 13,2€ (dato del primo trimestre 2019). E questa è una problematica fanese dato che città a noi vicine come Pesaro sono attualmente attorno ai 17,5€ (livello in cui era Fano prima della crisi).

Questi dati ben conosciuti a livello politico sia regionale che locale, sono stati ignorati a favore di nuova edificazione commerciale in base al vecchio PRG che era stato elaborato in tempi di espansione economica. Questa amministrazione per motivi meramente elettorali ha evitato di mettere mano al piano regolatore, con danni ingenti al tessuto commerciale e soprattutto in completa assenza di qualsivoglia forma di programmazione.

Il Centro Storico rappresenta il paradigma di tutti i mali del commercio a Fano, dove a fronte di uno spazio bello e che storicamente è stato riconosciuto come punto di riferimento della vallata del Metauro e delle città vicine, l'abbandono e la mancanza di programmazione di eventi e servizi hanno lasciato i commercianti soli a navigare a vista nel mare in tempesta della crisi.

Le iniziative senza programmazione seria, ad esempio come quella fatta con il cosiddetto "Natale Più" che è costato alle casse comunali 120.000 euro non incidono sul livello del fatturato dei negozi e dimostrano come con questa approssimazione si buttino via inutilmente denaro ed energie. L'amministrazione ha il dovere di attivarsi ed investire perseguendo degli obiettivi, e l'obiettivo principale rimane sempre quello di portare liquidità, persone e nuovi progetti d'investimento, dando vita ad un ciclo virtuoso che dia respiro all'economia locale sempre meno in grado di sostenersi e svilupparsi in maniera autonoma essendo questa disponibilità progressivamente drenata all'esterno.

Se l'acquisto nel negozio di prossimità è un acquisto soprattutto motivazionale è NECESSARIO fornire un'ammotivazione ai consumatori per non andare nel centro commerciale. Se si prova a mettere la competizione sul piano esclusivamente della comodità abbiamo già perso in partenza (il centro commerciale nasce ex novo proprio per essere comodo, facilmente raggiungibile, fresco in estate e caldo in inverno) lavorare sulla fruibilità è necessario ma non può bastare. Per questo il centro deve essere: bello, facilmente accessibile e fruibile, curato, pulito.

Il Commercio Ambulante deve rimanere in centro storico, devono semmai aumentare i servizi complementari ed i parcheggi di servizio al commercio.

Dare attuazione all'Incubatore di nuove aziende, anche recuperando proprietà Comunali, in cui i Giovani possano elaborare proposte e strategie per creare start up aziendali.

Fondamentale proseguire nella collaborazione con Fano Ateneo, l'Università di Urbino e di Ancona al fine di attivare canali di ricerca e collaborazione.

ACCESSIBILITA': PIANO PARCHEGGI-PISTE CICLABILI-DECORO - ACCOGLIENZA

-Aumento degli spazi sosta gratuiti con disco orario

-Introduzione del doppio scontrino, in modo che i commercianti che aderiscono alla convenzione possano rimborsare direttamente i propri clienti

-Nuovi Parcheggi scambiatori che nelle giornate di maggior affluenza saranno collegati al centro da navette in partenza ogni 5/6 minuti, soluzione che verrà elaborata in co-governance con le associazioni di categoria e attuata in via sperimentale già a partire dall'autunno 2019

-Nel lungo termine si deve pensare anche alla possibilità di creare un parcheggio sotterraneo, la Caserma Paolini non è una soluzione in quanto non di proprietà del Comune di Fano.

-Nell'ambito di un programma più ampio di mobilità sostenibile tutti i quartieri dovranno essere collegati al centro con piste ciclabili vere e sicure.

-L'arredo urbano, la sua manutenzione, la pulizia delle vie e la sistemazione di quelle accidentate, sarà un impegno fondamentale dell'amministrazione.

-In collaborazione e convenzione con associazioni e commercianti, l'amministrazione si impegnerà a creare e organizzare uno spazio ricreativo per l'infanzia in zona centro in modo che nei giorni di Sabato e Domenica i genitori possano durante lo shopping lasciare i propri figli a svagarsi creando anche un'occasione di socialità per i bambini (possibilità data da molti centri commerciali).

-Nell'Area ex Agip al netto dell'allargamento della sede stradale utile ad un miglioramento della rotatoria, potrà trovare nel tempo l'attuazione del progetto dell'Architetto Mario De Renzi, i parcheggi attrezzati con colonnine per la ricarica di autovetture elettriche saranno sistemati in altri punti di Viale Gramsci

Un'altra Sinergia fondamentale riguarda lo sviluppo di una piattaforma comune di E-COMMERCE. Che non deve sostituire l'attività classica al minuto, ma integrarla. Individualmente i singoli commercianti (a parte rare eccezioni) possono ben poco, perché immergersi in questo sistema comporta dei costi ingenti, un impegno ed una competenza importanti e dei risultati incerti, poiché da soli si è come gocce in mezzo ad un oceano. Quello che abbiamo individuato come obiettivo dopo uno studio di realtà simili alla nostra, con la consulenza di tecnici, è la creazione di una PIATTAFORMA UNICA finanziata dal comune per 5 anni e seguita da esperti del settore che si occupano della gestione, pubblicazione, marketing, logistica e vendita del prodotto. Il commerciante dovrà solo fornire le

foto, le caratteristiche del prodotto e il prezzo di vendita. Attività che in sostanza anche le grandi aziende. Questo sistema già utilizzato in realtà simili alla nostra ha apportato già dopo un anno dei benefici concreti ai bilanci aziendali. a regime (12-18 mesi) sono configurabili aumenti di fatturato superiori al 20%.

Iniziative come queste che riattivano un percorso economico virtuoso sono sicuramente migliori rispetto ad attività di contenimento dei costi, attraverso generici sconti su tasse e utenze, che sono quasi irrilevanti per i singoli negozianti, ma nel complesso quasi altrettanto costose per l'amministrazione. Tale progetto pilota può partire dal centro storico come primo step per essere poi diffuso su tutto il territorio cittadino.

Altre misure di aiuto volte alla semplificazione della burocrazia (COMUNE AMICO):

Rivedere e Potenziare il SUAP (sportello unico attività produttive) e il SUAE (sportello unico attività economiche) in termini di modifiche organizzative di organico e di dotazioni tecniche, per migliorare la qualità delle risposte e ridurre i tempi.

Ridefinire i regolamenti Comunali semplificando i processi amministrativi, utilizzando gli strumenti informatici e l'utilizzo dei documenti digitali in sostituzione dei documenti cartacei, volti a favorire e rendere rapidissime le procedure per le aperture temporanee per locali che risultino sfitti.

UFFICIO EUROPA, efficiente e a disposizione delle attività economiche oltre che dell'amministrazione per intercettare i fondi europei sempre più importanti in termini di investimento e di ricaduta positiva sulla città:

Rivisitare il PRG per favorire la partenza dei comparti edificatori, concedendo la suddivisione in sub-comparti, ridurre le richieste fideiussorie per le opere di urbanizzazione, al fine di non pesare eccessivamente in termini di oneri finanziari sulle imprese, rivedere il PRG del Porto e della zona Industriale. Concedere la possibilità, per sopraggiunte richieste, da parte dei cittadini del cambio di destinazione d'uso di terreni edificabili in agricoli a causa della tassazione IMU.

Tasse e Tributi di competenza comunale possono trovare una riduzione proponendo convenzioni in accordo con le realtà associative con apposite dilazioni di pagamento ed esenzioni, volte ad incentivare l'imprenditoria giovanile o ricollocamento da altre attività.

A agevolazioni per chi concede negozi in locazione a canone concordato Uno dei principali problemi è il caro degli affitti richiesti, in piena attuazione della norma in Legge di Bilancio, il comune si attiverà per avviare la possibilità di aderire per i nuovi contratti al canone concordato (cedolare secca) e di istituire appositi bandi per agevolare con sconti nelle imposte comunali quei proprietari che decidano di ridurre i vecchi contratti allineandoli alle tariffe concordate.

INDUSTRIA - ARTIGIANATO

La città di Fano deve essere capofila della vallata del Metauro, proprio per questo piani di sviluppo ed iniziative volte alla nascita di nuove imprese e competenze devono coinvolgere anche realtà oltre il territorio comunale e le Università della Provincia-Regione. Oltre a promuovere le condizioni affinché si possa arrivare nel tempo ad avere un vero e proprio Polo Tecnologico, le attività industriali hanno assolutamente bisogno di un nuovo PRG particolareggiato, di linee dati veloci, di accesso alle vie di comunicazione rapido che consentano a Fano di non rimanere fuori dall'importante impatto economico che avrà nei prossimi anni la cosiddetta "Via della Seta".

INFRASTRUTTURE NEL TERRITORIO COMUNALE ED EXTRACOMUNALE

L'amministrazione Comunale deve essere promotrice nelle opportune sedi istituzionali di un essenziale piano di rilancio delle infrastrutture di collegamento della città, come l'asfaltatura della pista dell'Aeroporto finanziata dall'Enac e realizzabile in tempi rapidissimi, una metropolitana di superficie Fano-Urbino che riprenda dove possibile il tracciato della vecchia ferrovia, il completamento del lato Marchigiano della Superstrada Fano-Grosseto. Rilancio del porto e del porto turistico.

AEROPORTO

L'aeroporto di Fano per la sua posizione strategica rappresenta un unicum nel panorama dei piccoli scali Italiani, vantando tra l'altro più di cent'anni di storia che si sono intrecciati con quelli della città. Ad oggi però, la mancanza di infrastrutture fondamentali, l'inesistente manutenzione di quelle presenti, l'assenza di collegamenti con la città e di una promozione turistica dello stesso ne limitano le potenzialità economico, turistiche, occupazionali di cui potrebbe beneficiare la città, tenendo conto, caso unico nell'adriatico la concomitanza anche di un porto turistico.

E' nostra intenzione sostenere istituzionalmente il percorso che porterà ENAC all'esecuzione del progetto già finanziato per la nuova pista di volo, opera fondamentale che come dimostrato da pareri tecnici e dalle esperienze di moltissime città europee si integra perfettamente con i quartieri confinanti e il nascente parco urbano. Tale opera migliora la sicurezza di tutti e con la sistemazione delle strutture esistenti, apre la strada ad enormi possibilità di sviluppo, andando ad attrarre: piccoli voli commerciali (aereo taxi), più voli turistici (hanno usato un termine preciso??), società intenzionate a prove tecniche su nuovi aeromobili, potenziamento scuola di volo, potenziamento servizi di protezione civile ed eliambulanza.

Riteniamo che fin da subito vada iniziata un'adeguata e coordinata promozione turistica della struttura in cui già ora fanno scalo tecnico voli turistici che potrebbero aumentare notevolmente facendo conoscerla meglio e organizzando tramite l'assessorato pacchetti per la scoperta delle bellezze storiche culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche. Va favorito il trasporto pubblico da e verso l'aeroporto, attualmente inesistente. Intendiamo

inoltre istituire un percorso di collaborazione tra maestranze già presenti in aeroporto, istituti superiori locali ed ENAC per arrivare ad avere una vera propria scuola di manutenzione, settore che secondo i dati dell'Ente nei prossimi anni dovrà assumere 40.000 addetti e che quindi costituirà una fonte di lavoro per giovani di Fano ma anche per tanti del resto d'Italia che potremmo attrarre a Fano ed incrementare così l'economia locale.

PORTO

E' necessario risolvere il problema del dragaggio del porto per dare una risposta alla marineria e metterla nelle condizioni di lavorare, evitando nuove chiusure o trasferimenti delle attività.

La regione deve prendersi le sue responsabilità, ma il comune può farsi promotore del progetto di realizzazione di una nuova cassa di colmata a Fano, valutandone la fattibilità ed individuando la zona più idonea. Per quello che riguarda I Porto Turistico, vanno attuate con la proprietà le opportune azioni per promuovere un rilancio oppure favorirne il passaggio ad altra gestione in grado di garantirne il futuro.

AGRICOLTURA

L'impresa agricola svolge la fondamentale funzione di salvaguardia e presidio del territorio, rappresentando per Fano insieme alle strutture che vi gravitano attorno un importante risorsa economica che in questi anni ha avvertito a causa dell'abbassamento dei ricavi e dell'incremento dei costi, una perdita di competitività che si traduce in minori posti di lavoro e minori risorse per la città. Alcune delle possibili misure che sono state proposte dalle associazioni di categoria e che saranno implementate sono:

- Migliorare la viabilità rurale, ripulire I fossi e canali di scolo, creare dei percorsi agroturistici ottenendo il duplice effetto di proteggere il territorio e aiutare le aziende agricole.
- Salvaguardia del patrimonio agricolo di proprietà del Comune di Fano.
- Sostenere il credito a lungo termine in modo da poter favorire l'imprenditoria giovanile e agevolare il ricambio generazionale.
- Istituire un tavolo permanente con le Associazioni Agricole

8)I SERVIZI CULTURALI PER IL CITTADINO OVVERO LE POLITICHE CULTURALI PER IL SOSTEGNO DELLA PERSONA E LA VALORIZZAZIONE DELLA CITTA'

TRE DIRETTRICI PER IL TURISMO: CULTURA, ATTIVITA' SPORTIVE E TRADIZIONI

TURISMO E CULTURA: PAESAGGIO, SERVIZI, TRADIZIONE E IDENTITA', FANO DEVE RISORGERE CON UNA PROGRAMMAZIONE EVENTI MIRATA E FUNZIONALE ALLA PROPRIA CAPACITA' RICETTIVA, STAND IN TUTTE LE FIERE EUROPEE DI SETTORE, TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE OPERATORI TURISTICI E LABORATORIO EVENTI, PROMOZIONE TURISTICA AD AMPIO SPETTRO, POTENZIAMENTO GEMELLAGGI CITTA' EUROPEE, FANO CITTA' DEL CARNEVALE TUTTO L'ANNO, PINACOTECA A CIELO APERTO #WRITERMYLOVE, CICLAMINO LA NUOVA RETE CICLABILE INTEGRATA, DOTAZIONE MOBIKE, APP EASYFAN TUTTA FANO NEL TUO SMARTPHONE, "A SPASSO CON VITRUVIO TUTTO L'ANNO", NUOVO MUSEO: UNA CASA DEL LISIPPO E DEGLI ALTRI TESORI DI FANO, SCUOLA DI MAESTRI CARRISTI, CAMPUS UNIVERSITARIO: + GIOVANI CHE RESTANO E - CHE PARTONO. FESTIVAL DELLA FANESITUDINE: DIALETTO, TRADIZIONI, MESTIERI ED ENOGASTRONOMIA. #FANOCITTÀDELBRODETTO

I beni culturali e paesaggistici sono "il nostro petrolio". Il turismo veicolato dalle manifestazioni culturali, sportive e della tradizione enogastronomica, dovrà rappresentare il volano principale della nostra futura economia.

Fano inoltre ha bisogno di una personalità, un segno distintivo¹ "come vettore della città e del territorio", con cui promuovere turisticamente cultura, ambiente, enogastronomia ed artigianato.

Tale personalità potrebbe essere quello della "città a misura di famiglia", culturalmente vivace nelle sue tipicità (Jazz, Musica contemporanea, romanità ed antichità), attenta alla vivibilità ed alla promozione dei più piccoli!

In questa prospettiva di convinto rilancio del turismo l'orientamento è per il NO alla tassa di soggiorno e, qualora non fosse possibile, destinare i fondi di questa tassa esclusivamente alla promozione turistica e al miglioramento dell'accoglienza.

Altra parte essenziale sarà la Realizzazione di un nuovo Portale web attraverso il quale il turista-viaggiatore possa costruire in pochi istanti il proprio itinerario.

Il nuovo portale dovrà veicolare offerte promozionali delle strutture ricettive del territorio, prenotazione delle stesse, di visite guidate, di eventi e spettacoli.

Card unica del turista per agevolare l'accesso ai servizi della città. Creazione di APP che valorizzino il territorio: applicazioni turistiche per conoscere la città in lingua italiana e principali lingue straniere.

La Card unica per l'accesso ai servizi turistici consentirà ai visitatori di usufruire di particolari offerte; dovrà coniugare offerte di strutture ricettive (hotel, ristoranti, bar), agevolazioni per i trasporti e accesso gratuito ai principali siti culturali. Per migliorare l'offerta è necessario inserire anche percorsi culturali ed enogastronomici che coinvolgano altre città della nostra Provincia (Urbino, Pergola) con l'obiettivo di creare un sistema turistico integrato.

Sul piano delle manifestazioni, partendo da quelle culturali proponiamo:

- **Jazz BY THE SEA** Con 25 anni di storia e più di 28.000 presenze nell'ultima edizione di cui il 20% fuori regione (dati organizzazione FANO jazz network), JAZZ BY THE SEA è certamente la più importante (e longeva) manifestazione che abbiamo a FANO; A costi praticamente invariati si potrebbe allungare la durata della manifestazione di 3/4 gg. riservandoli alle bands giovanili emergenti che avrebbero la possibilità di esibirsi (gratuitamente) all'interno di un festival che si è guadagnato già i "galloni" di manifestazione valida del circuito jazzistico internazionale (nel febbraio 2012 il "Sunday times" nominava il ns festival tra gli 8 consigliati in Europa).
- **PASSAGGI FESTIVAL**: dal 2013 ed in particolare dal 2016 la rassegna "PASSAGGI" si è imposta come valida ed importante manifestazione della NON-RICCA estate culturale fanese; l'ottima selezione dei temi trattati e l'importanza dei personaggi intervenuti nelle varie edizioni ne fanno oggi un riferimento da valorizzare ed incoraggiare, magari estendendo il programma ed integrando manifestazioni minori già esistenti che godrebbero di maggiore pubblicità completando un cartellone già di grande livello.
- **LE NS ORIGINI, I ROMANI, VITRUVIO**: il "festival della classicità"; in Italia i festival pullulano e, ben gestiti, danno risultati importanti come Filosofia (MO), economia (TN) della mente (Sarzana), Letteratura (MN); il "nostro" (che non è tanto ipotetico dato che il prossimo ottobre il centro studi sta organizzando una sorta di anteprima) darebbe risalto alle ns origini nonché all'impianto strutturale della città; anche la Fano dei Cesari rivista e corretta potrebbe essere ricompresa all'interno dello stesso coniugando momenti folcloristici ad altri più elevati (facendo sistema anche con i comuni della vallata).
- **I BAMBINI, IL LORO MONDO ED IL CARNEVALE**: Sempre in prospettiva turistico-culturale sarebbe importante INNOVARE il laboratorio "Fano città dei Bambini" trasformandolo in un festival (che potrebbe occupare l'ultima settimana di giugno), che ogni anno abbia una intitolazione ad un tema diverso, che sia di ambito culturale o sociale, locale o internazionale; festival adatto per la fascia di età 3-13 anni in cui la città, oltre ad estendere le proprie aree pedonali, chiamare clown, burattinai e operatori ludico-teatrali, , preveda alcuni spettacoli idonei al pubblico dei più piccoli: teatro, danza, esibizioni sportive ed altre rappresentazioni in questa linea (previa verifica di budget) che abbiano la centralità del mondo infantile; anche l'"andar per fiabe", nei luoghi più suggestivi della città, entrerebbe in questo contenitore insieme al carnevale estivo con la sfilata dei carri allegorici. Essenziale la costituzione di laboratori basati sui temi della creatività e della produzione personale, sia in chiave pedagogica che di crescita umana e sociale.

Naturalmente FANO CITTA' DEI BAMBINI non rimarrà solo un festival ma dovrà essere parte integrante di quella idea di sviluppo sostenibile ed etico, che è perno dell'azione dell'amministrazione, con l'obiettivo di rendere nel tempo la città REALMENTE "a misura di bambino"; il LabTer - Città dei bambini avrà il compito, attraverso azioni di cittadinanza attiva, il Consiglio dei Bambini e azioni di progettazione partecipata rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, di coordinare e portare avanti una nuova forma della città, tutto ciò a partire dai quartieri, ovvero dai luoghi in cui la vita dei bambini si svolge quotidianamente.

La CITTA DEI BAMBINI , letta e rivisitata a livello etico, sociale, culturale , deve avere una ricaduta sulle progettazioni future della città', sulle scelte urbanistiche e su quelle economiche; deve diventare la cifra stilistica di ispirazione dei percorsi di sviluppo della Fano futura.

ATTIVITA' SPORTIVE ED ENOGASTRONOMIA

Nei mesi di maggio, prime 2 decadi di giugno e settembre sarebbe importante puntare invece su turismo sportivo: la sola Colle-marathon (1200 iscritti nel 2018) porta a Fano più di 300 "podisti-turisti"; a Fano abbiamo società sportive di grande tradizione e prestigio come l'Aurora (3 atlete olimpiche), la pallavolo fanese è stata lungamente in posti di tutto rispetto nei campionati nazionali, etc. Ogni manifestazione sportiva di medio profilo porta turismo e presenze che pesano positivamente nelle tasche degli esercenti. (vedi capitolo sport).

In un'ottica di sistema con la nostra vallata (del Metauro) sarebbe auspicabile agganciare la città ad altre manifestazioni già note che trarrebbero da Fano un importante valore aggiunto (e.g.: la Straducale agganciandola ad Urbino e le località dell'alta valle del Metauro).

Il Festival del brodetto potrebbe essere esteso su 2 WE, uno dedicato alle zuppe italiane e l'altro alla tradizione fanese, incoraggiando la partecipazione degli esercizi del territorio e conferenze sul "mangiar bene e mangiar sano"

Cultura e turismo sono indispensabili elementi per il futuro della nostra economia, insieme agli eventi sportivi e alle manifestazioni come il Carnevale, di consolidata tradizione.

CULTURA COME STRUMENTO DI BENESSERE PERSONALE E SOCIALE. INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE BIBLIOTECHE E DEL SISTEMA MUSEALE. VITRUVIO, PATRIMONIO DELL'UMANITA'. RECUPERO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO IN VALLE.

Biblioteche, Musei e Teatri sono i servizi culturali di base che danno grande contributo al "benessere" percepito dal cittadino. La cultura viene annoverata in modo diretto e indiretto tra le determinanti sociali della salute con impatto sul benessere definiti dall'OMS. La maggior parte degli asset ritenuti efficaci per la salute e il benessere hanno le loro origini nelle attività culturali e artistiche degli individui e delle comunità.

Iniziando dal "capitolo" biblioteche non possiamo che partire dal servizio che a Fano è meglio strutturato e condotto; l'intervento della Fondazione Montanari dal 2010 ha infatti regalato alla città un bellissimo spazio divenuto oggi un centro propulsivo e di aggregazione di grande importanza per Fano, i suoi abitanti ed i turisti stessi; ma alla bella realtà della ME.MO (più di 600 eventi/l'anno), che è scontato dire che andrà fortemente sostenuta ed incoraggiata, ulteriormente fanno da contraltare una lunga serie di problemi e incompiute sul resto dei servizi culturali che devono essere affrontati in via prioritaria:

- 1) La biblioteca Federiciana reclama da anni interventi essenziali per restituirne la fruizione piena alla città: l'edificio è privo anzitutto della certificazione Antincendio; inoltre non esistono né ascensore né sistemi di superamento delle barriere architettoniche quindi la struttura non è utilizzabile da disabili, anziani con difficoltà di movimento o banalmente da mamme con carrozzine e passeggini.
- 2) San Pietro in Valle: la bella chiesa (sconsacrata) gioiello del barocco marchigiano ha importanti problemi strutturali di umidità che ne pregiudicano un pieno utilizzo sui tanti fronti che possono essere pensati; va valutato con attenzione un intervento risolutorio che la restituisca alla cittadinanza.
- 3) Il museo civico (pinacoteca, museo archeologico, ceramica/numismatica) è altro grande incompiuto di questa amministrazione: va completamente ripensato per poter divenire un altro spazio di cultura, aggregazione e formazione. Va introdotta una DIGITALIZZAZIONE delle opere esistenti sia in termini di "accesso multiplo" che soprattutto per migliorare, grazie alla "realtà aumentata", le informazioni disponibili per le singole opere/reperti. La realtà aumentata infatti permette la fruizione "in linea" di tanti contenuti (contestualizzazione dell'opera, studi particolari condotti sulla stessa, ricostruzione del reperto/opera e sua collocazione originaria per fare alcuni esempi) importanti per tutti ma in particolar modo nel collegamento con le scuole di ogni ordine e grado. Naturalmente l'introduzione di queste nuove tecnologie va inizialmente orientato sulle opere/reperti di maggior importanza e gradualmente esteso al resto. Accanto a questi interventi vanno creati spazi per mostre temporanee oltre a sale per convegni e conferenze così da rendere sempre più il "luogo museo" qualcosa di vivo e "pulsante";

Proponiamo l'introduzione di una Card del cittadino unica per l'accesso ai servizi culturali della città con la possibilità di attivare una sorta di "abbonamento" per i luoghi "a pagamento" così da poter versare una quota annua e godere poi di accesso illimitato.

Vitruvio e la riscoperta della nostra romanità: Vitruvio e la sua opera rappresentano per la nostra città un importante patrimonio culturale che non deve andare disperso. In questo senso, l'attività del Centro Studi Vitruviani non solo deve essere mantenuta, ma è necessario incentivare e promuovere la sua azione anche nell'ottica della valorizzazione dell'"Archeologia urbana". La stratificazione nelle città storiche pone infatti la necessità di analizzare le strette relazioni esistenti tra la conservazione del patrimonio storico-archeologico-architettonico e le istanze contemporanee, ovvero una loro reintroduzione nell'uso della città attuale. E' necessario procedere alla realizzazione di studi ed analisi che conducano alla comprensione dello sviluppo della città nel corso del tempo (nascita, crescita, declino e trasformazione, analisi funzionale degli spazi, tipologie residenziali, consumi) al fine di contestualizzare anche storicamente il patrimonio monumentale.

Rinnovare la Consulta della Cultura: il confronto con le associazioni culturali presenti sul territorio è fondamentale per valorizzarne il capitale umano e per realizzare iniziative che vedano la sinergia delle associazioni.

Teatro della Fortuna: cartellone estivo/cartellone invernale: il Jazz festival dovrebbe mantenere il riferimento e l'ispirazione per gestire il contenitore estivo, mentre quello invernale potrebbe essere affidato allo staff del teatro con un direttore artistico-artista di fama internazionale su progetto annuale: una sorta di direzione ospite e stagionale. Teatro e Carnevale: due settimane della stagione concertistica potrebbero essere dedicate al carnevale con concerti ed eventi teatrali.

Creazione coordinamento attività collaterali e di supporto a stagione concerti e festival jazz: coinvolgimento Confcommercio, Confesercenti, Ass.albergatori, locali del centro storico e della zona balneare, eventi museo pinacoteca e Mediateca Montanari.

ATTIVITA' SPORTIVE ED ENOGASTRONOMIA

Nei mesi di maggio, prime 2 decadi di giugno e settembre sarebbe importante puntare invece su turismo sportivo: la sola Colle-marathon (1200 iscritti nel 2018) porta a Fano più di 300 "podisti-turisti"; a Fano abbiamo società sportive di grande tradizione e prestigio come l'Aurora (3 atlete olimpiche), la pallavolo fanese è stata lungamente in posti di tutto rispetto nei campionati nazionali, etc. Ogni manifestazione sportiva di medio profilo porta turismo e presenze che pesano positivamente nelle tasche degli esercenti. (vedi capitolo sport).

In un'ottica di sistema con la nostra vallata (del Metauro) sarebbe auspicabile agganciare la città ad altre manifestazioni già note che trarrebbero da Fano un importante valore aggiunto (e.g.: la Straducale agganciandola ad Urbino e le località dell'alta valle del Metauro).

Il Festival del brodetto potrebbe essere esteso su 2 WE, uno dedicato alle zuppe italiane e l'altro alla tradizione fanese, incoraggiando la partecipazione degli esercizi del territorio e conferenze sul "mangiar bene e mangiar sano"

Cultura e turismo sono indispensabili elementi per il futuro della nostra economia, insieme agli eventi sportivi e alle manifestazioni come il Carnevale, di consolidata tradizione.

9) LA PERSONA UMANA AL CENTRO DELLE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE: SOSTEGNO ECONOMICO E GIURIDICO DISABILITA', AMMORTIZZATORI SOCIALI MATERNITA' (PARCHEGGIO E AUTOBUS GRATUITI), SOSTEGNO ECONOMICO DISOCCUPATI CON IMPIEGO DI PUBBLICA UTILITÀ PER IL REINSERIMENTO AL LAVORO, LOTTA ALLE DIPENDENZE, PORTALE ISTITUZIONALE ASSOCIAZIONISMO DIFFUSO: UNA RETE CHE DIVENTA SISTEMA PER EVENTI, CULTURA, SOLIDARIETÀ E SPORT.

Inclusione sociale, lotta al disagio e sicurezza cittadina

Un tema che ha necessità di essere trattato con attenzione è quello dell'inclusione sociale delle persone socialmente deboli, che costituisce una delle priorità della politica europea così come esplicitato nella programmazione comunitaria del prossimo futuro.

Oggi ci troviamo inoltre a fronteggiare un ampio fenomeno di vulnerabilità sociale, accentuato da una crisi economica, che colpisce in primis quelle persone che vivono una condizione di fragilità.

Non è facile combattere questo indebolimento dell'integrazione sociale che può derivare anche da: mancato inserimento (o disinserimento) nel mercato del lavoro, separazione familiare, dalla perdita di legami e reti di supporto familiare o di prossimità.

Così come l'integrazione sociale, anche la vulnerabilità sociale ha un carattere multidimensionale, che non si esaurisce quindi nella sola dimensione economica, ma coinvolge la salute, l'istruzione, l'abitazione, il lavoro e la collocazione territoriale.

A fronte di tale complessità è necessario incoraggiare interventi che vedano coinvolti tutti i soggetti del territorio, incluse le associazioni di volontariato per progettare e coordinare gli interventi più appropriati, nel contesto della sostenibilità economica e della condivisione dei valori di solidarietà e concretezza.

In questo ambito è auspicabile un approccio declinato per le diverse classi di età e per le diverse fasce sociali:

Servizi per l'infanzia: (0-3; 3-10 anni)

Il progetto più famoso di Fano, è certamente "Fano Città dei bambini". Questo andrà rinnovato, avendo cura di attuare proposte ed iniziative concrete su temi che educino i bambini non solo alla musica, teatro, sport, libri, arti grafiche che favoriscono la loro creatività la fantasia, ma anche ai principi sociali, quali: tutela dell'ambiente, rispetto del bene pubblico, accoglienza. Perché la formazione dei bambini al rispetto ed alle regole della comunità, significa creare cittadini virtuosi del domani.

Altro punto fondamentale è garantire alle famiglie che hanno minori con disagio fisico e sociale, tutto il supporto ed il sostegno di cui necessitano, con particolare attenzione al bisogno che hanno i familiari, anche di momenti di sollievo dal loro gravoso impegno. Per questo dovrà essere potenziata la rete di operatori domiciliari e le ore che essi trascorrono presso le famiglie, con un progetto che coinvolga le associazioni, le scuole superiori e le cooperative di servizi.

Servizi per gli adolescenti: 11-16 anni

I luoghi di aggregazione per gli adolescenti nella città sono esigui.

Non solo i luoghi di aggregazione culturale, quali le biblioteche, o le sale studio, ma anche i luoghi di divertimento, che, se sano, è giusto per l'età che vivono i nostri ragazzi.

Va dunque incoraggiato il recupero e lo sviluppo degli spazi di aggregazione per adolescenti, soprattutto nei quartieri periferici, aprendo la collaborazione ai partner già attivi nella nostra realtà, (associazioni, gruppi culturali,

volontariato, parrocchie, scuole, fondazioni etc.), con progetti di attività pratiche di ogni genere, che prevedano interazione generazionale, nell'ottica del rispetto del valore della famiglia, del lavoro, della tradizione di arti e mestieri che può e deve essere tramandata.

Valorizzazione degli adolescenti con particolari doti di merito (a titolo di esempio: studio, sport, arti) per favorire la realizzazione delle loro potenzialità, prevedendo borse o premi ed eventuale sostegno alle famiglie bisognose.

Prevenzione del disagio giovanile

Il disagio sociale colpisce tutte le età. accanto alla attività di coordinamento e interazione delle strutture e degli organi esistenti sul territorio, andrà potenziato il lavoro di formazione ed informazione sia per gli utenti, sia per gli operatori, ai fini della prevenzione sui grandi temi del disagio giovanile e sociale (bullismo, tabagismo, alcolismo, disturbi alimentari, depressione, disturbi della personalità, etc.).

Padri Separati

Il nuovo tessuto sociale, con l'aumento delle separazioni, ed il calo del lavoro, ha purtroppo prodotto una nuova fascia debole, con caratteristiche peculiari. Quella dei padri separati, che si ritrovano senza casa e talvolta senza lavoro. La città non ha strutture di accoglienza, e progetti assistenziali. Questi devono essere inclusi nel nuovo assetto di riorganizzazione delle risorse, e nelle priorità, con corsi di formazione alla bigenitorialità, con inclusione dei soggetti in lavori sociali, con percorsi di mediazione familiare atti alla salvaguardia dei legami significativi

Per gli Anziani e Fasce Deboli

Progettare e prevedere nuove case albergo e case di riposo per ospitare anziani soli autosufficienti, anziani solo parzialmente autosufficienti, anziani non autosufficienti, con costi accessibili, e servizi di aggregazione sociale, dove possano ineragire anche i volontari, i giovani, le associazioni. Nell'individuare gli immobili nel patrimonio dell'amministrazione, creare indotto di lavoro con progetti di ristrutturazione che prevedano l'utilizzo di risorse di lavoro del territorio.

potenziamento dei servizi a favore degli anziani "autosufficienti e non" con interventi di aiuto nella vita quotidiana (anche con l'utilizzo dell'istituto del "lavoro socialmente utile") e con la valorizzazione delle loro capacità residue; Supporto e coordinamento delle associazioni e delle famiglie che si occupano di assistenza diretta alle malattie degenerative, invalidanti e terminali;

Per l'handicap: supporto all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla disabilità (di qualunque livello ed età) e alle loro famiglie con valorizzazione delle associazioni che realizzano percorsi di inclusione nel mondo lavorativo sociale e scolastico; aumento importante del numero di ore per gli operatori che assistono i ragazzi disabili, sia a scuola sia a domicilio, per 365 giorni.

Per il mondo femminile

La violenza sulle donne, il sessismo, la discriminazione, i problemi derivanti dalla disgregazione della famiglia, si ripercuotono sulla vita delle donne, che spesso si ritrovano sole ad affrontare queste problematiche. La rete di sostegno e tutela delle donne dovrà rafforzarsi nella direzione di garantire servizi e strutture che ospitino i casi più difficili, e attuino una forte solidarietà di genere. Per gli extracomunitari: integrazione nel tessuto sociale cittadino con percorsi di avvicinamento alla cultura e lingua italiana, alle regole sociali della comunità che li ospita

Disagio Psicologico, Dipendenze da Alcol e Droga

Una menzione a parte e un progetto nuovo per le risolvere le difficoltà legate alle problematiche del disagio psicologico, del disagio prodotto dalla dipendenza da alcol e droghe, sia per gli utenti sia per le loro famiglie. Innanzi tutto creare spazi più grandi, funzionali ed accoglienti, inoltre rafforzare percorsi mirati di rieducazione, prevenzione, attività pratiche, per la riabilitazione dei soggetti patologici. La riorganizzazione di questo ambito, manifesta la necessità di nuovi interventi tesi alla massimizzazione dei risultati, in modo da migliorare l'attuale situazione.

Al fine di coordinare ed attuare i progetti in modo fluido, efficace e funzionale, andrà istituito un POLO SOCIALE ad organizzazione manageriale, che, riorganizzando tutte le risorse esistenti, coordini e sviluppi le stesse nell'ottica di un potenziamento della funzionalità di tutti i servizi, in modo sincronico tra loro.

Il Polo Sociale ha come obiettivo primario quello di creare un percorso di informazione, formazione, sinergia, di tutti i servizi necessari alla migliore realizzazione dell'inclusione sociale, in tutti i suoi aspetti e per tutte le fasce coinvolte, nessuna esclusa.

All'interno del POLO SOCIALE, avrà un ruolo determinante il DISABILITY MANAGER, una figura innovativa con alta professionalità ed esperienza nel campo della disabilità, che avrà come obiettivi quelli di promuovere presso le singole componenti dell'Amministrazione comunale un'attenzione peculiare alle persone con disabilità, di segnalare ad amministratori e dirigenti comunali eventuali iniziative e azioni che possano porsi in contrasto con gli enunciati della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità, proporre possibili linee-guida di intervento al fine di promuovere i diritti delle persone con disabilità, verificare e garantire l'accessibilità delle strutture pubbliche in collaborazione con i diversi servizi, individuando le situazioni di difficoltà al fine del loro superamento. Alla figura del DISABILITY MANAGER è quindi affidato il compito di coordinare le varie agenzie del territorio che si occupano di disabilità in tavoli di co-governance, cioè di collaborazione, condivisione, concertazione di tematiche, obiettivi, processi, progetti.

AZIONI:

Microprogetti LPU e tirocini formativi entrambi finalizzati a rendere gli individui nuovamente protagonisti del mondo lavorativo, con finalità utili alla collettività (oltre che al proprio nucleo familiare) e inseriti all'interno di un contesto di rapporti vivi e solidali.

Terza Età: Sostegno alle Persone della terza e quarta Età con “Assegno di Cura” per la cura e tutela dell’anziano all’interno della propria abitazione ed Interventi sociali sul territorio: progetti di assistenza domiciliare (SAD) servizio di assistenza domiciliare, progetti di assistenza domiciliare integrata (ADI) con ASUR area vasta distretto 3.

Anziani autosufficienti: sostegno ai progetti e alle attività svolte nei centri di aggregazione per anziani. Collaborazione con imprenditori balneari per la fornitura di servizi a prezzi agevolati. Collaborazione con società sportive per la realizzazione di attività a prezzi agevolati e con pagamenti rateizzati.

Dopo la vergognosa SVENDITA DELLA CASA DI RIPOSO COMUNALE DON PAOLO TONUCCI il primo impegno è quello di attivarsi subito per realizzare anche in collaborazione con altri enti pubblici una nuova struttura COMUNALE - CASA DI RIPOSO – Residenza Protetta – Casa Albergo per i servizi agli anziani in struttura pubblica, con interventi di integrazione del reddito per assicurare agli anziani l’ospitalità presso strutture residenziali adeguate al soddisfacimento dei loro bisogni .

Servizi per la DISABILITA’ ; convinto e concreto sostegno alle persone disabili per integrarle al tessuto sociale del territorio: incentivi per l’assistenza domiciliare (Sad) servizio di assistenza domiciliare; assistenza scolastica per la disabilità (Sas) servizio di assistenza scolastica; servizi di trasporto per la frequenza scolastica, l’integrazione socio-lavorativa, le terapie e l’accesso alle strutture; interventi di inserimento lavorativo; assistenza educativa territoriale domiciliare; servizi di accompagnamento per le persone non vedenti; servizio di interpretariato per le persone non udenti; integrazione di minori e ragazzi disabili nel tessuto cittadino.

Interventi in struttura per la disabilità: Si dovrà garantire l’ospitalità presso i Centri Diurni socio-educativi riabilitativi per Disabili, con interventi di sostegno economico per il pagamento delle rette di ospitalità presso i Centri residenziali; Aumento della funzionalità del CTL con una maggiore ricettività con aumento dei posti;

Sostegno alle famiglie e formazione alla genitorialità: spesso le famiglie si sentono impreparate di fronte alle sfide della terza età o dell’adolescenza; al contempo, la città si presenta ricca di associazioni di volontariato e di service club che hanno al loro interno le competenze e le energie per affrontare le varie tematiche emergenziali della nostra società; l’amministrazione comunale deve quindi diventare soggetto propulsore e finanziatore (una “cabina di regia”), in collaborazione con le associazioni di volontariato e con i service club, per la progettazione e la realizzazione di corsi di preparazione per famiglie che vogliono affrontare con consapevolezza le sfide e le emergenze della nostra società.

Interventi per l’infanzia e l’adolescenza: a fianco del Centro gioco per l’infanzia “GAS GAS“ rivolto a bambini e genitori, che dovrà essere riproposto in altri quartieri della città; Interventi socio-assistenziali a favore di minori in difficoltà, Interventi socio-assistenziali a favore degli adolescenti, mantenimento delle attività di aggregazione per adolescenti da realizzare mediante una logica rispondente al concetto di rete e di coinvolgimento attivo delle risorse esistenti sul territorio agenzie educative, associazioni.

Politiche per la Famiglia :RIDUZIONE DEL 30% delle rette; riduzione graduale del 30% delle rette per ASILI e MENSE. Promozione della Family Card e della Carta Bimbo con appositi finanziamenti.

Politiche per la CASA: La casa come diritto e come responsabilità, lavorare sul fronte del disagio abitativo, proseguire e potenziare l’eccellente lavoro dell’ Agenzia Casa, continuare con la promozione dei contratti a canone concordato. Istituzione di un FONDO DI GARANZIA di tipo rotativo idoneo a dare le garanzie necessarie e sufficienti al proprietario che intende affittare un alloggio e all’inquilino che oggi è in difficoltà a fornire individualmente le garanzie tradizionali richieste, ovvero, versamento della caparra, fidejussione, etc.. Continuare la proficua collaborazione con l’ente regionale ERAP, per la realizzazione di nuovi alloggi ERP-case popolari e la rimessa in pristino degli alloggi inagibili con i fondi della L560.

Promuovere un patto con le banche locali Interessate a smobilizzare il grande patrimonio immobiliare fermo per incaglio e insolvenza per concedere a canone calmierato gli immobili. Accesso al credito, per consentire ai potenziali inquilini non bancabili , modalità personalizzate e sostenibili, in modo da poter restituire il debito.

Proseguire nell’opera di abbattimento delle barriere architettoniche in tutto il territorio comunale.

Prevedere forme di collaborazione e di sostegno alle aziende che intendono realizzare nidi aziendali conformi agli standard qualitativi richiesti nei nidi comunali.

Attivare una politica di tributi locali che tenga conto della composizione del nucleo familiare.

SERVIZI EDUCATIVI

RIDUZIONE DEL 30% delle rette; riduzione graduale del 30% delle rette per ASILI e MENSE, come sostegno alla natalità ed aiuto alle Famiglie.

Servizi alla prima infanzia (nidi, scuole dell’infanzia e sezioni ponte) , arricchire l’offerta formativa attraverso l’istituzione di una scuola dell’infanzia (Casa dei bambini) **con metodo montessoriano.**

Scuola dell'obbligo: L'Amministrazione comunale interviene principalmente nell'organizzazione di servizi ausiliari, come la refezione ed il trasporto scolastico.

La Città siete VOI: in collaborazione con gli istituti scolastici cittadini, con lo scopo di favorire il protagonismo giovanile, dare spazio ai giovani, farli sentire attori del loro tempo, della vita, della cultura, della musica, dell'arte, della letteratura, ecc.. L'obiettivo da perseguire è quello di “star bene con le istituzioni” oltre a “star bene con se stessi” e “con gli altri”.

Il CREMI è ufficio dei Servizi educativi, che è stato riconosciuto dal MIUR come il centro interculturale per le Marche nella Consulta Nazionale dell'Osservatorio per “La scuola Interculturale”, come riferimento per lo sviluppo, lo scambio e la raccolta di progetti ed azioni innovative finalizzate all'inserimento degli alunni stranieri in tutti i percorsi scolastici.

LabTer Città dei Bambini :L'obiettivo di rendere la città a misura di bambino nell'ottica di uno sviluppo sostenibile si esplica nel LabTer Città dei bambini attraverso azioni di cittadinanza attiva, con il Consiglio dei Bambini e azioni di progettazione partecipata rivolte alle scuole di ogni ordine e grado.

10)ORIZZONTE 2029

GIOVANI: ORIZZONTE 2019-2029. CAMPUS UNIVERSITARIO, TEAM GIOVANI VINCENTI: SUPPORTO ISTITUZIONALE PROGETTI BANDI E STARTUP, LA ROCCA DEI GIOVANI: IL LABORATORIO DELLA FANO FUTURA

Potenzieremo le politiche per i Giovani, dimezzate purtroppo dalla giunta Seri. Le politiche che intendiamo portare avanti avranno come obiettivo quello di assicurare loro prospettive e sicurezza, che contrastino il fenomeno dell'emigrazione da Fano, favorendo invece la nascita di nuovi nuclei familiari.

Adotteremo misure specifiche per l'occupazione partendo dal potenziamento del CAMPUS UNIVERSITARIO, con fondi triennali certi e l'avvio di nuovi percorsi studio, in collaborazione con le università e le aziende del territorio.

Vogliamo che anche Fano abbia un OSTELO DELLA GIOVENTU', con Alloggi per gli studenti universitari fuori sede. Tale opera sarà realizzabile in collaborazione con le Fondazioni e le Università del territorio.

Riapriremo la CONSULTA DEI GIOVANI, nata il 15 Marzo 2011 e abbandonata dalla giunta Seri. Avrà fondi certi e sarà aperta a tutti i giovani, con un maggior coinvolgimento delle scuole. La consulta non dovrà essere solo un punto di riferimento per le politiche giovanili, ma per tutte le azioni politiche della città.

Vogliamo riaprire gli Spazi Giovani (chiusi dalla giunta attuale) in collaborazione con Associazioni Giovanili della città. In particolar modo vogliamo che la Rocca Malatestiana torni ai Giovani, chiamando quest'operazione LA ROCCA DEI GIOVANI: IL LABORATORIO DELLA FANO FUTURA. Infatti al suo interno vorremmo proporre spazi di arricchimento culturale e sociale, con piccoli laboratori all'interno delle diverse sale.

Creeremo unTEAM GIOVANI VINCENTI. Sarà una task-force composta esclusivamente da giovani, laureati e lavoratori, che possono dare un SUPPORTO ISTITUZIONALE per PROGETTI, BANDI E STARTUP.

E' nostra intenzione potenziare il servizio DEDALO (in passato Agenzia Giovani) con più servizi per i Giovani (favorendo gli scambi europei e creando maggior sinergia con il Centro per l'Impiego).

Fano infine deve tornare ad essere un punto di riferimento per il tempo libero e il divertimento dei ragazzi. Vogliamo eliminare l'esodo serale di tanti ragazzi verso le località romagnole o anconetane, esodo inevitabilmente accompagnato da rischi stradali e conseguenti tragedie. In questo senso vogliamo incentivare quelle iniziative di intrattenimento in centro storico e sul lungomare che favoriscono un divertimento senza eccessi, con la collaborazione dei titolari degli esercizi pubblici e secondo un patto generazionale che tiene insieme le esigenze delle diverse categorie di cittadini.

E' nostra intenzione realizzare un regolamento per sburocratizzare le attività musicali giovanili che favoriscono la musica live all'interno dei locali fanesi. Vogliamo più iniziative musicali per i giovani e potenziare l'esperienza del FabLab (ex Casa della Musica) con nuove sale prove.